



Un Gruppo per il waste

Giovanni Gaslini

Tre realtà, BTE, MEC e OMB Technology, unite in un unico Gruppo per la produzione di compattatori, presse stazionarie, attrezzature scarrabili e allestimenti per la raccolta dei rifiuti

Oltre 129 milioni di euro di fatturato nel 2021, un giro d'affari in crescita del 40 per cento nel primo semestre 2022 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e tre realtà aziendali con circa 450 addetti - MEC, BTE e OMB Technology - specializzate nella costruzione di compattatori, presse stazionarie, attrezzature scarrabili, multibenne e allestimenti per la raccolta dei rifiuti. Sono questi i dati salienti di Busi Group di Paitone, in provincia di Brescia. La società bresciana, che ha potuto contare su una buona crescita internazionale nel dopo-pandemia, ha affrontato con dinamismo anche il secondo semestre 2022, sul quale hanno pesato i rincari delle materie prime e costi energetici. Tuttavia, l'impatto è stato attenuato dall'introduzione del fotovoltaico, frutto di una strategia lungimirante, come spiegano i tre titolari, Mirko, Diva e Giuseppe Busi.

Come sono articolate le principali linee di prodotto del Gruppo?

La nostra produzione è ampia e diversificata. Abbraccia tutte le soluzioni per la raccolta, compattazione e trasporto dei rifiuti e delle

materie prime. In particolare, BTE produce compattatori e container scarrabili, presse stazionarie e si occupa anche dell'allestimento di attrezzature principalmente progettate e prodotte dalle aziende del gruppo, come scarrabili, ribaltabili, caricatori. MEC, invece, è specializzata nella costruzione di caricatori (gru), attrezzature scarrabili e multi-benne, rimorchi industriali e rimorchi scarrabili per impieghi agricoli. Infine, OMB Technology è focalizzata nella produzione di prodotti per la raccolta stradale: automezzi per la raccolta dei rifiuti con sistema a carico laterale, posteriore e porta a porta con veicoli satellite, nonché di cassonetti stazionari in lamiera.

Quali sono i principali mercati di Busi Group, oltre all'Italia?

Il mercato nazionale è sicuramente il nostro punto forza, ma le nostre soluzioni stanno crescendo e sono molto apprezzate anche all'estero. Per esempio, OMB può contare su una presenza storica in Sudamerica, che abbiamo rilanciato con l'apertura della sede di OMB Latam a Santiago del Cile. Ma stiamo la-

Nella pagina a fianco, un compattatore elettrico a carico posteriore. A destra, i titolari dell'azienda Mirko, Diva e Giuseppe Busi, Sotto uno scarrabile elettrico MEC.



vorando molto bene in Europa – in particolare in Spagna, Francia e Svizzera - e qualcosa si muove anche nel mediterraneo e in oriente, grazie anche all'identificazione di partner locali strutturati, come in Australia e negli Emirati Arabi Uniti. L'obiettivo nei prossimi anni è quello di raddoppiare la quota di fatturato estero, che ora pesa per circa il 20 per cento del totale.

Cosa sta facendo Busi Group per l'elettificazione degli allestimenti?

Siamo stati tra i pionieri delle soluzioni elettriche ed ecosostenibili fin dal 2018. La progettazione delle attrezzature per gli autotelai a trazione elettrica tiene conto dell'importanza del risparmio energetico, senza che ciò comporti una riduzione della qualità e dell'efficienza. Che sono i punti di forza del gruppo, oltre all'attenzione alla riduzione della rumorosità. L'altro grande vantaggio delle soluzioni elettriche riguarda l'assenza di vibrazioni dovute al motore termico, che migliora notevolmente il comfort degli operatori sia di quelli alla guida, sia di quelli in servizio a terra. Le migliaia di ore lavoro dei veicoli elettrici allestiti e i positivi risultati in termini di autonomia e prestazioni hanno consentito a Busi di ricevere numerose richieste e di maturare un know-how importante con costruttori come Volvo Trucks, Renault Trucks, Mercedes-Benz e Irizar, i cui camion sono stati allestiti con sistemi di raccolta e compattazione di OMB Technology per i rifiuti urbani, e attrezzature scarrabili MEC per il trasporto dei rifiuti industriali e delle materie prime.

Quale bilancio si può tracciare della presenza del Gruppo a Ecomondo 2022?

Estremamente positivo. I numeri della crescita delle presenze diffusi dalla fiera sono confermati anche da noi. Il nostro stand, sempre affollato, ha suscitato molta curiosità fra gli addetti ai lavori, soprattutto per le soluzioni elettriche. E' il caso del Mercedes-Benz



eEconic, allestito con il sistema posteriore Legend E di OMB, e l' eActros, sempre di Mercedes-Benz, dotato attrezzatura scarrabile MEC SLK 266. Nell'area test esterna c'era la possibilità di provare su strada due soluzioni Busi: il Volvo Trucks FE Electric, allestito con il sistema Legend E di OMB, e il Renault Trucks D Wide ZE, dotato di l'attrezzatura scarrabile MEC SLK 266.

Ci sono novità nel campo dell'assistenza e del post-vendita?

A Ecomondo abbiamo presentato ai partner e centri assistenza autorizzati il piano Busigroup Service, l'innovativo approccio all'assistenza, unico nel settore del waste management. Il piano, che propone una strategia di derivazione automotive, ha l'obiettivo di identificare una rete di partner ufficiali in grado di garantire standard operativi uniformi, l'utilizzo di ricambi originali e una formazione costante sul prodotto, per operare in modo competente su soluzioni sempre più complesse. ●